



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
Divisione VIII - Interventi per ricerca e sviluppo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 14, primo comma della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che istituisce presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il "Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica";

VISTO l'art. 1, comma 2 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente i criteri per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

VISTO il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato "regolamento", concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese", a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, modificato con decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con legge 17 luglio 2006, n. 233 e successivo decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con legge 14 luglio 2008, n. 121, concernente l'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2000, concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse ai sensi della legge n. 488/92;

VISTA la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 900315 del 14 luglio 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Sviluppo Imprenditoriale locale", approvato dalla Commissione della Unione Europea con decisione C(2000)2342 dell'8 agosto 2000, ed il relativo complemento di programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 10 luglio 2001 e, in particolare, la Misura 2.1.a - Pacchetto Integrato di Agevolazioni - P.I.A. Innovazione;

VISTA la direttiva 16 gennaio 2001 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, contenente direttive per la concessione delle agevolazioni del Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la circolare esplicativa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 1034240 dell'11 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare esplicativa del Ministero delle Attività Produttive n. 1167509 del 28 novembre 2001 relativa all'attuazione della Misura 2.1.a - P.I.A. Innovazione;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1 febbraio 2006 con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 354 della legge 311/04, relativamente agli interventi previsti dall'art. 14 della legge 46/82;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive del 28 febbraio 2006 con il quale sono stati definiti i criteri di accesso alle agevolazioni per le attività di sviluppo precompetitivo e per le attività di industrializzazione, con riferimento alle iniziative inserite nella graduatoria relativa al secondo bando della Misura 2.1 a) PIA Innovazione, non ammesse a fruire delle agevolazioni indicate nella circolare del Ministro delle Attività Produttive 28 aprile 2004 n. 946130, che attribuiva la competenza al Ministero di formare la graduatoria delle iniziative ammissibili alle agevolazioni, sulla base delle risultanze degli accertamenti istruttori delle banche concessionarie, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie, attribuite al bando dai decreti ministeriali 10 maggio 2004 e 29 dicembre 2005;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il programma presentato in data 30 luglio 2004 e successive modifiche e integrazioni da INNOVA ENERGY SOLUTIONS (GIA INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS) S.R.L. individuato con i numeri A/ 1520/P - 41287/ 13;

VISTO il decreto 1 marzo 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alle Regioni dell'obiettivo 1 concernente le iniziative ammissibili relative alle domande di agevolazione presentate ai sensi della misura 2.1 a) - Pacchetto Integrato di Agevolazioni - PIA Innovazione - prevista dal Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Sviluppo imprenditoriale locale" 2000-2006 (2° bando);

VISTO il decreto n. 0150017 del 20 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni con il quale sono state concesse, in via provvisoria, a INNOVA ENERGY SOLUTIONS (GIA INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS) S.R.L. per il programma di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

- Un finanziamento agevolato per l'importo di E. 1.441.404,00 per il programma di sviluppo precompetitivo;
- Un contributo in conto capitale per l'importo di E. 475.617,00 per il programma di sviluppo precompetitivo;
- Un contributo maggiorativo per l'importo di E. 485.319,00 per il programma di sviluppo precompetitivo relativo alle seguenti maggiorazioni:
 - 10% perché è svolto da una PMI;
 - 10% per costi relativi ad attività svolte in aree in deroga;
- Un contributo in conto impianti per l'importo di E. 1.355.700,00 per il programma di industrializzazione;

Le predette agevolazioni sono state concesse a fronte dei costi distribuiti per aree ed attività come indicato nel seguente prospetto (importi in migliaia di Euro):

Costi agevolabili (programma di sviluppo precompetitivo)	In aree 87.3a (agevolabili)	In altre aree (non agevolabili)	TOTALE
A.1) Attività di sviluppo	E. 1.971,22	E. 0,00	E. 1.971,22
A.2) Attività di ricerca	E. 431,12	E. 0,00	E. 431,12
B) Spese per studi di fattibilità	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
C) Centri di ricerca	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
TOTALE	E. 2.402,34	E. 0,00	E. 2.402,34

Costi agevolabili (programma di industrializzazione)	Spese dirette	Spese in leasing	TOTALE
a) Progettazione, studi e assimilati	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
b) Suolo aziendale	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
c) Opere murarie	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
d) Macchinari, impianti ed attrezzature	E. 1.536,90	E. 0,00	E. 1.536,90
TOTALE	E. 1.536,90	E. 0,00	E. 1.536,90

VISTA la legge n. 127 del 3 agosto 2007 con cui all'art. 8 bis, comma 1 si stabilisce che il decreto di concessione definitivo, relativamente al programma di industrializzazione, è sostituito dall'atto di liquidazione a saldo emesso dalle Banche concessionarie ed il compito della Commissione di accertamento di spesa è limitato alla verifica del solo programma di sviluppo precompetitivo;

VISTA la relazione tecnico-contabile finale del programma redatta dalla Banca concessionaria UBI BANCA S.p.A. già CENTROBANCA S.p.A. in data 31-05-2012 con la quale si è confermata l'agevolabilità dell'iniziativa proponendo di concedere in via definitiva il contributo commisurato agli investimenti ammessi dalla stessa Banca relativamente al programma di sviluppo precompetitivo;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione ministeriale di accertamento sulla realizzazione del programma di sviluppo precompetitivo trasmesso in data 15-11-2013;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate dalla predetta Commissione risultano ammessi in via definitiva i seguenti costi:

Costi agevolabili (programma di sviluppo precompetitivo)	In aree 87.3a (agevolabili)	In altre aree (non agevolabili)	TOTALE
A.1) Attività di sviluppo	E. 1.601.799,19	E. 0,00	E. 1.601.799,19
A.2) Attività di ricerca	E. 307.287,19	E. 0,00	E. 307.287,19
B) Spese per studi di fattibilità	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
C) Centri di ricerca	E. 0,00	E. 0,00	E. 0,00
TOTALE	E. 1.909.086,38	E. 0,00	E. 1.909.086,38

CONSIDERATO che sono state erogate le seguenti somme:

a) un finanziamento agevolato per l'importo di	E. 1.022.322,50
b) un contributo integrativo in conto capitale per l'importo di	E. 295.017,30
c) un contributo maggiorativo per l'importo di	E. 344.261,70

CONSIDERATO che sono confermate le maggiorazioni riconosciute;

VISTA la richiesta presentata dalla società INNOVA ENERGY SOLUTIONS (GIA. INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS) S.R.L. in data 18-03-2013 per l'accesso ai benefici di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 agosto 2012, relativo alla concessione di una moratoria di dodici mesi dei rimborsi delle rate dei finanziamenti agevolati già concessi a valere sul Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT);

VISTA la nota in data 26-04-2013 con la quale il Gestore UBI BANCA S.p.A. già CENTROBANCA S.p.A. ha comunicato che la società ha ottemperato ai relativi adempimenti con la sottoscrizione dell'atto d'impegno relativo al piano di ammortamento nonché il versamento degli interessi di mora ed interessi relativi alla rata sospesa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del citato decreto del 9 agosto 2012 e la relativa presa d'atto del Ministero in data 07-06-2013;

VISTA la richiesta alla Prefettura di PESCARA del 07-02-2014, per il rilascio della comunicazione contenente le informazioni prescritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 recante "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 15/11/2012, n. 218;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del suddetto Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., "Decorso il termine di cui al comma 2, ovvero, nei casi d'urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza delle informazioni del Prefetto. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014 e annotato a Registro 1-860, con il quale il dr. Carlo Sappino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 febbraio 2014 SA. 37919(2013/N), con la quale viene ritenuta compatibile con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, la proposta di proroga del regime di aiuti esistente (N302/2007) a favore di ricerca, sviluppo e innovazione al 31 dicembre 2014;

DECRETA

Art. 1

1. Sono concesse in via definitiva alla società INNOVA ENERGY SOLUTIONS (GIA INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS) S.R.L. - C.F. 01926960699 con sede legale in PESCARA (PE), VIA RAFFAELLO SANZIO, 23 - c.a.p. 65124 - le seguenti agevolazioni per il programma di sviluppo precompetitivo:

a) un finanziamento agevolato per l'importo di	E. 1.145.451,83
b) un contributo integrativo in conto capitale per l'importo di	E. 332.760,55
c) un contributo maggiorativo alla spesa per l'importo di	E. 430.874,00

Art. 2

1. A seguito della sottoscrizione del presente decreto si provvederà all'erogazione a saldo così determinata:

a) finanziamento agevolato:	E. 123.129,33
b) contributo integrativo in conto capitale:	E. 37.743,25
c) contributo maggiorativo:	E. 86.612,30

Art. 3

1. E' disposto il disimpegno dell'importo delle agevolazioni non più erogabili in forza del presente decreto.
2. L'importo di E. 295.952,17 relativo al finanziamento agevolato rientra nelle disponibilità del F.I.T.
3. L'importo di E. 142.856,45 relativo al contributo in conto capitale integrativo sarà versato in conto entrata sul capo XVIII cap. 4726, con successivo provvedimento.
4. L'importo di E. 54.445,00 relativo al contributo maggiorativo alla spesa sarà versato in conto entrata sul capo XVIII cap. 4726, con successivo provvedimento.

Art. 4

1. La società si riconosce debitrice nei confronti del Ministero dell'importo di E. 1.145.451,83 e si obbliga a pagare detto debito alle condizioni previste dall'art. 4 del decreto di concessione provvisorio e secondo il seguente piano di rimborso (valori in Euro):

Rata	Data Scadenza	Quota Capitale	Quota Interessi	Importo Rata	Debito Estinto	Debito Residuo
1	20-03-2009	34.851,25	2.666,59	37.517,84	34.851,25	325.498,75
2	20-03-2010	35.109,15	2.408,69	37.517,84	69.960,40	290.389,60
3	20-03-2011	35.368,96	2.148,88	37.517,84	105.329,36	255.020,64
4	20-03-2012	35.630,69	1.887,15	37.517,84	140.960,05	219.389,95
5	20-03-2013	0,00	2.858,20	2.858,20	140.960,05	881.362,45
6	20-03-2014	144.199,58	2.858,20	147.057,78	285.159,63	737.162,87
7	20-03-2015	145.266,66	5.455,01	150.721,67	430.426,29	591.896,20
8	20-03-2016	176.784,38	5.029,07	181.813,45	607.210,67	538.241,15
9	20-03-2017	178.092,58	3.982,98	182.075,56	785.303,25	360.148,57
10	20-03-2018	179.410,47	2.665,10	182.075,57	964.713,72	180.738,11
11	20-03-2019	180.738,11	1.337,45	182.075,56	1.145.451,83	0,00

Art. 5

1. Rimane confermato quant'altro disposto nel decreto di concessione provvisoria n. 0150017 del 20 marzo 2006 e non espressamente modificato dal presente decreto.
2. L'atto d'impegno sottoscritto dalla beneficiaria relativo alla richiesta di accesso ai benefici della moratoria di cui al citato decreto del 9 agosto 2012, costituisce parte integrante del presente decreto di concessione.
3. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente T.A.R. o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di notifica, se si agisce a tutela di un interesse legittimo, ovvero adire la competente Autorità giudiziaria ordinaria, se si agisce a tutela di un diritto soggettivo, fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Roma, 15 APR. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)



Il sig. FARCHIONE GIUSEPPE, nato a PESCARA (PE) il 05-07-1960, in qualità di amministratore delegato della INNOVA ENERGY SOLUTIONS (GIA INNOVA TECHNOLOGY SOLUTIONS) S.R.L., sottoscrive il presente decreto per accettazione degli obblighi ed oneri in esso indicati.

PESCARA (PE), 16 aprile 2014

INNOVA ENERGY SOLUTIONS SpA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO


